

# Le tecnologie sono importanti, ma altrettanto lo sono i contenuti

**Avremo dei giovani che entreranno nel mondo del lavoro come portatori di nuove capacità con una marcia in più e su questo le imprese dovranno prepararsi dal punto organizzativo e metodologico.**

**In** questa nuova epoca le tecnologie sono importanti ma sono altrettanto rilevanti i contenuti e chi li propone. Secondo Luigi Rocchi, Direttore Strategie Tecnologiche e Sviluppo Business della Rai "le tecnologie devono essere un mezzo, un veicolo dei contenuti". "Prima abbiamo parlato di "Non è mai troppo



[www.qualitatecnica.rai.it](http://www.qualitatecnica.rai.it)

Sito qualità tecnica Rai

Istruzioni a pag. 43

tardi": oggi su Rai Educational abbiamo riproposto un programma con lo stesso titolo dove però il 'Mai' ha la chiocciola del World Wide Web. Abbiamo anche 'Neapolis', 'Tg Leonardo' che sono iniziative importanti per portare la gente verso i contenuti - ha spiegato Rocchi - alla tecnologia è affidato un grande compito che è quello di avvicinarsi al grande pubblico, deve avvicinarsi alla popolazione in modo che la barriera del digital divide si riduca al minimo. Bisogna spingere sull'interfaccia uomo-macchina come quella di alcuni videogiochi per semplificare i mezzi di comunicazione e abbattere queste difformità digitali che dividono ancora il nostro Paese".

Nonostante la crescita esponenziale di YouTube e dello user generated content, dove l'88% del contenuto è autoprodotta, l'attività del giornalista e dei broadcaster non è finita ma si sta evolvendo per venire incontro alle esigenze dei nuclei familiari. "I broadcaster stanno facendo un grande sforzo per l'introduzione del digitale terrestre. Uno degli schermi dei Nati Digitali è proprio quello televisivo - ha speci-

ficato Rocchi - il digitale terrestre ha raggiunto 11,5 milioni di famiglie con un aumento negli ultimi sei mesi del 12%. Le famiglie digitali in Italia sono il 48,5% e a causa della maggiore presenza di bambini, il 55% della popolazione italiana è digitale; è ancora una percentuale bassa rispetto alla media ma per svilupparla c'è bisogno del broadcaster".

Sul tema del diritto d'autore va tutelato "l'interesse globale del nuovo in quanto tale che è quello di poter accedere alla conoscenza umana" e va inoltre protetta "la proprietà intellettuale per incentivare lo sviluppo di nuove idee".

Questi Nati Digitali, ancora adolescenti, vivono la loro vita senza grosse responsabilità ma in un futuro molto prossimo approderanno nel mondo del lavoro. "Le aziende si devono porre il problema di come valorizzare queste competenze - ha chiuso Rocchi - avremo dei giovani che entreranno nel mondo del lavoro come portatori di nuove capacità con una marcia in più e su questo le imprese dovranno prepararsi dal punto organizzativo, metodologico con un nuovo approccio del modo di operare".